

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Punto n. 1: “Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018”1

Consiglio Comunale del 29.04.2019

Presidente: Buonasera, benvenuti a tutti. Il Segretario mi faceva notare questa atmosfera da ultimo giorno di scuola, in effetti quella è. Sono anche un po' emozionato perché è il nostro ultimo Consiglio comunale di questa consiliatura.

Buonasera a tutti. Buonasera Consiglieri, buonasera Assessori, buonasera al nostro Segretario, buonasera ai dipendenti comunali, a chi è qui in sala e chi magari ha deciso anche stasera di farci compagnia da casa. Non ci sarà il question time, per cui chiedo al Segretario di fare l'appello, così possiamo iniziare.

(In Segretario procede all'appello)

Presidente: Grazie, Segretario. Ho atteso che si aprisse ufficialmente il Consiglio comunale perché con oggi noi terminiamo le nostre sedute, ma non è finito solo il nostro Consiglio comunale, ma è terminato anche il mandato del Consiglio comunale dei ragazzi. Per cui a Consiglio comunale ufficialmente aperto saluto anche il Sindaco dei Ragazzi, che è qua con noi, grazie Eleonora di essere qui.

Prima di cominciare, come avrete letto sicuramente nel - sicuramente non lo so - però nel verbale della Conferenza dei Capigruppo, oggi siamo in una sorta di limbo, nel senso che dal 10 di aprile non è più possibile utilizzare i canali più strettamente istituzionali, quale è il Consiglio comunale, per, diciamo così, un confronto politico stretto.

Oggi abbiamo un tema legato al bilancio, chiedo quindi a tutti i Consiglieri, nel limite delle possibilità, di limitare gli interventi alla parte più strettamente tecnica, per quanto sia possibile, e nel momento in cui si dovesse cadere nel giudizio più politico di limitarsi, proprio perché la norma non ci permette di fare, scusate, utilizzo la parola campagna elettorale in un luogo istituzionale come il Consiglio comunale. Spero di non dover essere antipatico e togliervi la parola, ma se dovesse esserci bisogno vi dovrò richiamare all'ordine per il rispetto della norma.

Punto n. 1: "Approvazione Rendiconto Esercizio Finanziario 2018"

Presidente: Detto questo, lascio la parola al Vice Sindaco, in quanto l'unico punto all'ordine del giorno è l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2018. Assessore.

Assessore Spendio: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti i presenti in sala e a chi ci segue da casa, eventualmente. Presentiamo il Consuntivo relativo al 2018 nei tempi stabiliti naturalmente, con la particolarità che diceva prima il Presidente, che questa scadenza cade nei 45 giorni antecedenti alle elezioni. Abbiamo valutato la proposta nella Commissione tenuta il 17 aprile, ahimè, anche questa poco partecipata, però con

chi c'era abbiamo ragionato credo abbastanza. Abbiamo fatto i necessari approfondimenti anche grazie al supporto del funzionario, il Ragioniere Zendra, che ci supporterà anche questa sera se sarà necessario.

Tra i vari documenti che sono stati predisposti, e ne sono stati inviati 13, merita di essere sottolineata la corposità della relazione al Rendiconto, sono 96 pagine come avete visto, che è segno proprio di un livello di approfondimento e trasparenza direi non trascurabile. Cito anche la relazione del Collegio dei Revisori, che hanno espresso il loro parere favorevole unitamente, come è ovvio, a quello favorevole del funzionario. La previsione definitiva del 2018, ricorderete, si è concretizzata con l'ultima variazione di bilancio sottoposta al Consiglio comunale il 27 di novembre. Il confronto quindi viene fatto con quei dati, si parte da quei dati, anche nei prospetti che sono stati inviati, per evidenziare le variazioni che sono intervenute con il Consuntivo che andiamo ad esaminare. E' l'ultimo Consuntivo che questo Consiglio comunale valuta e chiaramente fra un mese e mezzo al massimo inizierà a lavorare la nuova compagine amministrativa che uscirà dalle elezioni, quindi cambieranno anche le persone presenti in questa sala. Comunque, entrando nel merito delle cifre del bilancio, le entrate, come avete visto dal documento che vi è stato fornito, presentano un totale, il totale Titoli, che va da 36.730.000 a 32.878.000, meno 3.852.000. Il grado di riscossione dell'accertato, dei 32.878.000 è del 73,2 per cento. Le specifiche, sono evidenziate, non vado a riprenderle, ma sono evidenziate sui due allegati del bilancio, quello delle entrate, del riepilogo entrate, dove c'è la sintesi anche per Titoli, però possiamo citare alcune variazioni significative, partendo dalle Entrate correnti. Quindi il Titolo 1, 2, 3 delle Entrate e il Titolo 1 sono le Entrate tributarie, passano da 15.383.000 a 15.863.000, più 480.000, trovate la spiegazione a pagina 29 della relazione.

Tutti i dati che vado a leggere sono delle somme algebriche, quindi ci sono diverse variazioni chiaramente. Dentro questa somma algebrica, nel caso del Titolo 1, delle Entrate tributarie, troviamo più 652.000 euro di lotta all'evasione IMU, che passa da 800.000 a 1.452.000; troviamo anche un più 131.000 euro circa di lotta all'evasione alla TARI, che passa da 100.000 a 231.000. E' un ambito attenzionato, credo, in tutti questi anni, basti pensare che appunto all'inizio abbiamo trovato praticamente zero come lotta all'evasione e adesso siamo arrivati, sono due anni, perché sono andato a vedere anche il Consuntivo 2017, che concludiamo l'anno con 1.400.000 euro di accertato di lotta all'evasione, quindi è un buon un buon risultato e naturalmente su questo bisogna sempre insistere.

Per quanto riguarda i Trasferimenti, il Titolo 2, passano da 1.508.000 a 1.585.000, 77.000 euro in più sempre come somma algebrica, qua dentro per esempio ci sono i 66.000 euro dai trasferimenti regionali per l'assistenza all'handicap alle Superiori.

Titolo 3, le Entrate extra tributarie, da 5.420.000 a 6.208.000, più 787.000.

Cosa c'è qua dentro? Cito una voce per tutti, più 762.000 euro rispetto alla previsione sulle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada. Avevamo previsto un milione e mezzo e siamo arrivati a 2 milioni e 2 circa. A queste entrate correnti si aggiungono poi le altre entrate che concorrono a determinare quella differenza che ho citato all'inizio. Le Entrate in conto capitale diminuiscono di 108.000, da 1.055.000 a 947.000, il grosso è occupato dalla diminuzione dovuta al fatto che non si sono

verificate le transazioni non monetarie di meno 79.000 euro, tipo per esempio l'intervento che si è fatto nel cortile della Croce, che si sta facendo nel cortile della Croce, che si sta facendo nel cortile della Croce Verde per allargare il parcheggio. L'anno scorso l'avevamo messa come movimentazione, perché così è prevista dalla norma, come movimentazione non monetaria, entrata e uscita.

Accensione prestiti, da 1.017.000 a 984.000, sono 33.000 euro in meno, ma si tratta semplicemente di un ricalcolo di mutuo rispetto a quello che è stato richiesto.

L'anticipazione di cassa, Titolo 7, 4.505.000, è la dimensione complessiva degli utilizzi, quindi meno 3.620.000. Allora, sull'anticipazione di cassa, noi siamo stati, diciamo così, martellanti per cinque anni su questa faccenda o quasi, però al 31 di dicembre 2017 la dimensione comprensiva dell'utilizzo per tutto quell'anno era stata pari a 8.978.000, nel 2018 si è dimezzata. Sempre al 31 dicembre 2017 abbiamo chiuso in anticipazione per 357.000 euro, non per necessità effettiva, ma perché lo Stato ci accreditò 1.300.000 euro di IMU in ritardo, anziché accreditarcela entro il 31 di dicembre ce l'accreditò in gennaio e quindi andammo in anticipazione anche a fine anno, perché altrimenti avremmo chiuso ovviamente con una disponibilità di 1.000.000. Nel 2018 chiudiamo con una disponibilità di cassa pari a 2.751.000 euro, come c'è scritto a pagina 13, e non siamo in anticipazione di cassa sin dal settembre scorso, quindi la gestione sotto questo profilo ha dato i suoi frutti nelle cifre, come si vede, perché poi è uno degli elementi che i Revisori e non solo loro vanno a guardare per valutare come viene gestito il bilancio.

Ultime sono le partite di giro, ma queste sono in entrata e in uscita, meno 1.435.000.

Come evidenziato a pagina 16 della relazione, il grado di riscossione globale dell'accertato è stata del 73,20 per cento, cioè 24 milioni su 32, questo per quanto riguarda le entrate.

Per quanto riguarda le spese, il totale passa da 38.098.000 a 27.824.000, meno 8.298.000. Quindi avevamo visto meno 3.852.000 le entrate, meno 8.298.000 le uscite, la differenza, 4.446.000, è il risultato della gestione di competenza 2018, che viene fuori da dove? Dalla differenza fra gli accertamenti e gli impegni e quota del Fondo pluriennale vincolato iniziale e finale. Come probabilmente avete visto, la tabella a pagina 12 della relazione entra proprio nei dettagli sotto questo aspetto.

I Titoli delle spese, come sapete, sono il Titolo 1 della spesa corrente e il Titolo 2 del conto capitale. La spesa corrente scende da 21.874.000 a 18.741.000 più i 272 del Fondo pluriennale vincolato, differenza 2.861.000. Che cosa diminuisce sul fronte delle spese? Intanto c'è 1.619.000 di Fondo crediti di dubbia esigibilità e i 92.000 euro circa del Fondo di riserva. Ci sono anche 300.000 euro di spese del personale circa, 250.000 euro il Fondo pluriennale vincolato, 56.000 euro di IVA, 48.000 euro in meno per lo smaltimento dei rifiuti, eccetera. Insomma, le voci più grosse comunque sono queste.

Sul Titolo 2, quindi il conto capitale, si passa da 3.024.000 a 939.000 più 1.703.000 e la differenza è di 381.000 euro. Che cosa diminuisce sul conto capitale? Intanto viene riportata la non verifica delle transazioni non monetarie, anche qui meno 79.000 euro, ci sono 58.000 euro in meno di spesa nel capitolo delle strade, ma per i ribassi che ci sono stati e che non abbiamo fatto in tempo a riutilizzare, abbiamo rinviato la spesa di 32.000 euro per ragioni di tempo, di implementazione delle strutture telematiche, come pure gli

80.000 euro di razionalizzazione delle sedi comunali. Queste cifre le trovate o meglio, il Consiglio comunale le ha già viste approvando il Bilancio di Previsione 2019.

Tenete conto che il solo Piano delle opere pubbliche approvato nel Consiglio comunale il 26 di febbraio 2018 naturalmente, con l'atto n. 11, prevedeva investimenti per 1.267.000, 935.000 per opere superiore ai 100.000 euro, e nel nostro caso era molto semplice perché erano tre le voci, c'erano i 330.000 euro di strade e i 125.000 euro per la palestra Turati e 460.000 euro per la palestra di Vittorio, che ricorderete che abbiamo anche spostato all'anno nuovo, e poi una serie di piccoli interventi, ma comunque inferiori ai 100.000 euro, per un totale di 352.000 euro, tipo la manutenzione degli immobili piuttosto che la quota che c'è dentro il Fondo rotativo per la progettazione delle opere, eccetera.

Ho parlato prima del Fondo pluriennale vincolato. Vi è stato fornito il prospetto per missioni e programmi e a pagina 9 viene presentato un totale di 1.975.000, ripreso dai Revisori a pagina 12 del loro parere, in realtà si tratta di Fondo pluriennale vincolato di spese correnti per 272.000 euro e Fondo pluriennale vincolato a spese di conto capitale 1.703.000 per opere che vengono realizzate quest'anno.

In relazione all'avanzo, anche su questo vi è stato mandato il prospetto, come avete visto l'avanzo è di 8.822.140 e 96, e trova la corrispondenza anche nella tabella della pagina 10 della relazione al Rendiconto, dove c'è proprio il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2018 e dove vengono evidenziati i Fondi accantonati, i Fondi vincolati, eccetera. L'avanzo cosiddetto libero è di 72.000 euro circa, 72.403 per la precisione. L'importo è grosso l'importo, 8.822.000, ma come per l'anno scorso l'importo maggiore che compone questo avanzo sono i 6.968.600 del Fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi, chiamiamola così, quella posta cautelativa che il Legislatore ha previsto a protezione del bilancio per eventuali mancate entrate che si possono verificare su alcune voci specifiche.

Tenete presente che il Fondo dovrebbe avere nel nostro caso un minimo di 4.964.000 euro. Noi abbiamo accantonato 2.000.000 in più e i Revisori lo chiamano, a pagina 17 del loro parere, lo chiamano accantonamento prudenziale. Io direi che è anche più che prudenziale, perché siamo oltre il 40 per cento in più e questo la dice anche lunga sulle facili considerazioni o critiche, chiamatele come volete, su una gestione approssimativa del bilancio che evidentemente non è vera.

Il secondo importo elevato è dato dal Fondo contenziosi eventuali, stimato da parte dell'area legale a 1.102.000 euro, parte naturalmente questione sorvegliata anche dal Collegio dei Revisori che invitano espressamente l'Ente a tenere sotto controllo questa parte di come vanno e come si sviluppano le cause, come andranno a finire, speriamo bene per noi. In ogni caso il Fondo è consistente. Come voi capite, 6.968.000 più 1.102.000, non siamo a 8 milioni e 8 ma quasi, le due voci sono queste qui, quelle più grosse. A pagina 21 i Revisori certificano il rispetto dei vincoli della Finanza pubblica, posso aggiungere che anche per le spese, come viene evidenziato a pagina 18 della relazione, la percentuale di pagato sull'impegnato è pari all'80 per cento.

Un altro dato che può servire è la copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale, è pari a 62 e 91 per cento, come scritto a pagina 17 della relazione.

Mi avvio alla conclusione dicendo che non può mancare il riferimento ai residui che

come sapete concorrono alla determinazione dell'avanzo. Sono stati riaccertati con la delibera di Giunta n. 97 del 23 aprile e la relazione fornita li esamina da pagina 24 a pagina 26 e i Revisori attenzionano l'argomento a pagina 16 del loro parere.

Questi sono i dati di sintesi del bilancio, qualcosa abbiamo approfondito in Commissione, quello che è stato necessario approfondire naturalmente sulla base degli interventi dei Consiglieri, noi riteniamo di aver dato seguito adeguatamente a gran parte di quanto previsto e quindi chiedo al Consiglio comunale di valutare positivamente l'operato. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Assessore. Lasciamo adesso, ringraziando il Ragioniere Zendra, mi sono dimenticato di salutarlo, chiedo scusa, se ci sono domande tecniche per il tecnico. Mi sembra di no. Qualcuno vuole intervenire sul Rendiconto? Consigliere Gervasoni.

Consigliere Gervasoni: Diciamo appunto che si tratta dell'ultimo atto di questo nostro Consiglio comunale e diciamo che in qualche modo completa anche i dati della relazione di fine mandato che per il 2018 conteneva ancora dei dati di previsione non dei dati definitivi. Quindi in qualche modo questo Rendiconto rappresenta un po' la chiusura del nostro percorso in Consiglio comunale, ma anche un po' il punto di partenza di chi sarà in Consiglio e in Giunta nella prossima Amministrazione. Come sapete in questi anni io ho seguito con molta attenzione e qualche volta anche con un po' di preoccupazione l'andamento della situazione economica finanziaria del Comune. L'Assessore Spendio ha parlato di martellamenti, non so se si riferiva a qualche intervento, però credo che, non so, magari con un pochino di presunzione credo che quest'attenzione sia servita a mantenere viva l'attenzione di tutti su alcuni temi. In particolare mi piace menzionare la lotta all'evasione, la necessità di recuperare il credito e di migliorare le procedure di riscossione e diciamo anche la necessità di avere sostanzialmente un bilancio più pulito con un'attenta revisione dei residui attivi, cosa che personalmente credo che sia stata fatta e mi auguro, ripeto, di aver dato il mio contributo perché questo venisse fatto.

Nel rendiconto 2018 indubbiamente ci sono dei segnali molto positivi e il primo dei quali, il più evidente è questa disponibilità di cassa al 31/12/2018 di 2.750.000 euro, che è una cifra molto importante, ma ancora più importante è il fatto credo che questo risultato non è stato raggiunto grazie a qualche favorevole circostanza contingente, ma è frutto proprio di un lavoro avvenuto nel corso dell'anno, che ha visto un miglioramento della riscossione dei crediti e quindi automaticamente anche a un considerevole riduzione del ricorso all'anticipazione di cassa. Quindi questi miglioramenti nel corso dell'anno hanno comportato anche una chiusura sicuramente molto migliore di quella dell'anno precedente.

Come detto, oltre al recupero dei crediti pregressi si è iniziata anche una significativa lotta all'evasione, indubbio che su questo aspetto rimane ancora molto da fare, però l'inizio è sicuramente molto valido.

Sul discorso dei residui attivi è evidente che il volume rimane ancora molto elevato, ma credo che si possa dire che la qualità di questi residui e quindi la loro effettiva

possibilità di discussione è notevolmente migliorata. La prossima sfida sarà proprio quella di fare in modo che questi crediti, mi riferisco in particolare ai residui attivi relativi alla lotta all'evasione, si possano trasformare in disponibilità monetaria per consentire all'Ente di proseguire nel Piano di investimenti necessario per migliorare il nostro Comune. Grazie.

Presidente: Grazie a lei, Consigliere Gervasoni. Ci sono altri interventi? Consigliere Crimi.

Consigliere Crimi: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Un po' in linea con quanto osservato dal Consigliere Gervasoni, in questi mesi, perché non sono qui da cinque anni ma da un po' meno, io e la collega e amica Chiara Crosti abbiamo notato un impegno a migliorare, prima del suo ingresso ricordo il primo intervento fu proprio sul bilancio, quando sono entrato qua in Consiglio una delle prime cose che avevano notato era l'elevato livello di anticipazione di cassa che oggi piacevolmente sento che è stato dimezzato, così come un punto fondamentale, quello della lotta all'evasione, perché se quando si è insediata questa Amministrazione ha trovato uno zero e oggi quella voce non è più pari allo zero, questo è un punto di non ritorno, nel senso che questo è l'inizio di un percorso che deve proseguire indipendentemente da chi amministrerà questo Ente, quello è un segno di come deve essere amministrato questo Ente. Venivamo da due commissariamenti, venivamo da due vicende che sicuramente non avevano fatto bene alla continuità amministrativa di questo Ente e sicuramente alla vita pubblica del nostro Comune. Questo sicuramente aveva fatto sì che chi si insediava ovviamente non trovava una soluzione facile da amministrare per quanto ovviamente poi i Commissari cercano un po' di sanare. E' stato sicuramente un percorso lungo e ne riconosciamo l'impegno, dal punto di vista del bilancio sicuramente non agevolato dal continuo cambiamento del funzionario nel corso degli anni, però c'è anche da riconoscere che il dottor Zendra ha fatto un ottimo lavoro, lo ringraziamo, in Commissione quando è stato possibile è stato sempre riconosciuto e sempre chiaro nelle spiegazioni, e il lavoro che è stato fatto nell'aggiungere il grado di dettaglio alla spiegazione dei documenti forniti è da riconoscere. E' sicuramente un Rendiconto che lascia una buona base di partenza, una base di partenza che sicuramente si poteva sperare potesse essere meglio, potesse avere dei numeri magari ancora migliori, sì, quello sempre, però sicuramente è un Rendiconto che nel leggerlo lascia una soddisfazione, cioè sapere che chiudiamo questa consiliatura sapendo che i cinque anni che sono passati non sono minimamente paragonabili a quello che c'è stato prima di questa consiliatura, quello che è stato lasciato alle spalle, sia in termini ovviamente di vicende, ma anche di come è stato gestito, i numeri che chi ha amministrato l'Assessorato al bilancio...

Presidente: La invito a non entrare giudizi politici.

Consigliere Crimi: No, è un'analisi tecnica. Detto questo, rinnovo i complimenti al funzionario, colgo l'occasione per ringraziare tutto il Consiglio, la Presidente della Commissione, mi scuso per l'ultima assenza. Per quanto ci riguarda entreremo poi nel

merito del voto, però è sicuramente un Rendiconto che ha dei punti positivi per cui il prossimo Consiglio e la prossima Amministrazione troveranno un punto di partenza nella prossima Amministrazione.

Presidente: Grazie, Consigliere Crimi. Ci sono altri interventi? Consigliere Partegiani.

Consigliere Partegiani: Buonasera a tutti. Quello che volevo sottolineare anch'io dopo gli interventi dei colleghi Consiglieri è appunto che un'attenta gestione della cosa pubblica, comunque del bilancio, ha portato comunque i frutti sperati. Il fatto che nell'ultimo anno appunto non vi sia stata anticipazione è proprio un segno evidente che il bilancio è stato presidiato. Ricordo quando all'inizio avevamo messo timidamente qualche migliaio di euro alla lotta all'evasione, oggi con orgoglio siamo riusciti a mettere parecchie migliaia di euro, quindi vuol dire che il lavoro che è stato fatto ha portato i suoi frutti. C'è sempre stata in questi anni un'attenzione particolare al contenimento delle spese, ovviamente senza rinunciare ai servizi offerti alla cittadinanza, anzi i servizi sono migliorati o comunque sono stati incrementati, questo perché? Perché si è puntato ovviamente sull'economia di spesa per potenziare quindi un autofinanziamento, perché comunque il denaro, i trasferimenti sono diminuiti e quindi per poter erogare servizi ai cittadini sempre migliori è fondamentale cercare di evitare le spese "superflue" e rendere più efficienti appunto gli interventi.

Quello che vuole sottolineare l'intervento di questa sera che dopo cinque anni finalmente abbiamo un bilancio che fotografa la reale situazione dell'Ente dove le cifre sono rappresentative delle voci a cui si riferiscono. Siamo sicuri, e di questo posso essere proprio sicurissima, di lasciare un documento trasparente, veritiero e corretto a coloro che poi potranno proseguire nel lavoro. Personalmente faccio i complimenti all'Assessore Spendio che con il suo costante impegno è riuscito sempre a collaborare con i quattro funzionari - quattro sono, giusto? - che si sono succeduti in questi cinque anni. La sua caparbia, la sua, posso dire, anche un po' testardaggine ci ha portato fino a qui e ringrazio anche il nostro funzionario, il Ragionier Zendra, che rappresenta, ovviamente questo è tutto il mio punto di vista, per il nostro Ente una risorsa affidabile per il presidio della nostra area finanziaria.

Quindi ringrazio tutti e che dire, in bocca al lupo.

Presidente: Grazie mille. Ci sono altri interventi? Chiedo quindi le dichiarazioni di voto.

Consigliere Gervasoni.

Consigliere Gervasoni: Il mio voto sarà favorevole.

Presidente: Grazie. Consigliere Crimi.

Consigliere Crimi: Il Gruppo Misto si asterrà.

Presidente: Grazie. Consigliere Nappo.

Consigliere Nappo: Non vorrei aggiungere niente perché è già stato detto tutto. Colgo solo l'occasione per ringraziare il Sindaco, la Giunta, l'Assessore Spendio per il lavoro che ha fatto, il Ragioniere Zendra, tutti i Consiglieri comunali, e in particolare i Consiglieri comunali del mio Gruppo che mi hanno sempre reso orgoglioso. Voglio dire che il voto del Gruppo PD - Trezzano con Fabio sarà favorevole. Grazie.

Presidente: Grazie mille. Con un po' di emozione leggo l'ultima delibera di questo Consiglio comunale: " Il Consiglio comunale delibera di approvare, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa ed annesso al presente atto, il Rendiconto di gestione relativo all'Esercizio Finanziario 2018, redatti secondo i modelli e i principi, di cui al Decreto legislativo 118/2011. Delibera di accertare conseguentemente per l'Esercizio Finanziario 2018, ai sensi dell'articolo 186 del 267 del 2000, un Avanzo di amministrazione di complessivi 8.822.140,96 composto e qualificato secondo il dettaglio di cui al precedente punto 1, di destinare a riserva l'utile di esercizio emergente della gestione 2018, di cui euro 219.652,95 ad altre riserve indisponibili per utili derivanti dall'applicazione del metodo di patrimonio netto per la valorizzazione delle partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie, in quanto riserve vincolato all'utilizzo previsto all'applicazione di tale metodo, di prendere atto dell'avvenuta operazione di accertamento ordinario dei residui attivi e passivi, come da delibera di Giunta 97 del 2019; - l'ultima me l'hanno scritta lunga - di dare atto che nel risultato contabile di amministrazione del 2018 risulta correttamente accantonato il Fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato in euro 6.968.600 nel rispetto dei principi descritti in premessa; di dare atto che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio al termine dell'esercizio 2018; di prendere atto della relazione dell'organo di revisione economico finanziaria e dei pareri espressi in premessa in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto da parte del Responsabile dell'Area finanziaria; di dare atto altresì che il Comune di Trezzano sul Naviglio non rientra in base ai parametri fissati dal decreto ministeriale del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 tra gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non è assoggettato al regime previsto dall'articolo 243 della 267; di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio ha integralmente rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, di cui al cosiddetto pareggio di bilancio, previsti per l'esercizio 2018; di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale degli agenti contabili interni e di demandare al responsabile dell'Area finanziaria l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la trasmissione al rendiconto alla BDAP".

Favorevoli? Boccia, Femia, Nappo, Partegiani, Arminio, il Sindaco, io e Gervasoni.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Lardaloro, Crosti e Crimi.

Il Consiglio delibera di attribuire al presente atto immediata eseguibilità.

Favorevoli? Boccia, Femia, Nappo, Partegiani, Arminio, il Sindaco, io e Gervasoni.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Lardaloro, Crosti e Femia.

Il Consiglio approva.

Crimi, non Femia. L'ultimo dovevo sbagliarlo... dopo cinque anni. Segretario, tutto a posto? Perfetto.

Vi chiedo solo qualche minuto di pazienza, nel senso che ci salutiamo. Sono passati cinque anni e quindi vi chiedo due minuti perché cinque anni fa da novello Consigliere mi sono ritrovato ad assumere l'onore e l'onere di questa poltrona, un po' scomoda a volte, che mi ha dato tante soddisfazioni e ho provato a esserne all'altezza. Oggi che questa avventura sta finendo è giusto dire qualche grazie.

In primo luogo mi sento di dire grazie a tutti quei cittadini che cinque anni fa si sono recati alle urne e che con il loro voto, a chiunque l'abbiano dato, ci hanno permesso di poter essere qua, ci hanno dato l'onore di sedere in questa sala. A loro va il grazie mio e di tutto questo Consiglio comunale, in particolar modo a coloro che hanno avuto anche la pazienza e la costanza di supportarci o qua in sala, come chi è oggi seduto qua, o magari guardandoci da casa e a tutti quelli che invece ci hanno pungolato, supportato e aiutato anche attraverso i social network, questa è stata la Consiliatura dei social network e credo che abbia avuto un grande valore aggiunto sentire la cittadinanza vicina anche da quel punto di vista.

Tra poco meno di un mese ci sarà un'altra scadenza elettorale, il mio augurio è che tutti i cittadini di Trezzano si sentano orgogliosi di andare alle urne e di votare per chiunque, non importa, ma di votare. Arriviamo da un 25 aprile, l'abbiamo appena festeggiato, la data che ci ha restituito quella possibilità di scegliere ed è giusto che ognuno di noi ne faccia buon uso. Quando ci siamo insediati, ho riletto le quattro sciocchezze che avevo detto allora, ma avevo sottolineato che il 30 per cento dei Trezzanesi non si era recato alle urne e che il nostro impegno primario sarebbe dovuto essere quello di farli tornare a votare. Io mi auguro che questa consiliatura ci sia in qualche modo riuscita e che la democrazia anche questa volta abbia la meglio. Ovviamente da questa poltrona un grazie non può che andare a tutti i dipendenti comunali, in questi cinque anni non hanno mai fatto mancare la loro vicinanza ed il loro supporto, soprattutto grazie allo staff della signora Galli, in particolar modo permettetemi di ringraziare la signora Rita Mangiapane che ha avuto la pazienza di seguirmi, a volte di inseguirmi perché non mi trovava al cellulare, alle mail non rispondevo, è stata un angelo custode, la ringrazio perché mi ha supportato tantissimo. Grazie ai nostri tecnici che hanno avuto la pazienza di stare qua anche fino a notte fonda e hanno permesso di registrare, di far seguire da casa i nostri Consigli comunali, hanno preparato la sala consiliare, l'hanno smontata dopo che le nostre chiacchiere erano finite e siamo usciti, senza di loro il Consiglio comunale non sarebbe potuto esserci.

Mi rammarico solo di non essere riuscito a climatizzare in maniera adeguata questa sala, fa caldo d'estate e si muore di freddo d'inverno, questa è la stagione giusta per i Consigli comunali. Mi auguro che chi mi seguirà sappia fare meglio. Ringraziando il dottor Folli, ringrazio tutti i segretari comunali che ci sono stati accanto, sono stati tanti, sì, quindi grazie al dottor Pagano, che ha fatto un Consiglio comunale, il primo, il dottor Scrivano, il dottor Sammartino, la dottoressa Gugliermi. Sono tanti, ma per me è la testimonianza che Trezzano è stato per loro un punto di lancio per incarichi più prestigiosi, perché questo è accaduto ad ognuno di loro, in bocca al lupo anche a loro.

Ringraziando il Ragionier Zendra, che oggi è stato qua a far presenza, la ringrazio,

ringrazio tutti i funzionari che hanno partecipato alle nostre sedute per aver svolto con professionalità, con cura e con pazienza, perché ce n'è voluta tanta, il ruolo di facilitatori qui o in Commissione, ci hanno aiutato a discutere tutte le numerose, a volte anche particolarmente complesse delibere che abbiamo trattato. Un particolare ricordo affettuoso e malinconico per la dottoressa Amicarella che purtroppo ci ha lasciato troppo presto.

Grazie poi a tutti i membri della Giunta, ma non per quello che hanno fatto, come ho detto oggi non voglio dare giudizi di tipo politico, ma per come lo hanno fatto, hanno avuto sempre garbo, rispetto, massima disponibilità per questa istituzione, per i suoi Consiglieri qui in Commissione, anche nei momenti più complicati, grazie, e ovviamente grazie a tutti i Consiglieri comunali, a partire da quelli, permettetemelo, che hanno fatto una scelta molto coraggiosa, hanno fatto un passo indietro, parlo di Mariagrazia Vantadori, Giuseppe Matera, Elena Schiatti, Teresa Nigro, Davide Barletta, Laura Longo, hanno compreso che il loro impegno per la città era troppo oneroso e non fosse compatibile a quello che stavano vivendo in quel momento e quindi hanno fatto una scelta coraggiosa, in quanto mamma, in quanto Sindaci, perché abbiamo avuto anche un Consigliere che è stato eletto Sindaco, in quanto professionisti, hanno passato la mano in un'epoca in cui l'attaccamento alla poltrona, il fregiarsi di una medaglietta, di una posizione, più che lavorare per ricoprirla, è un valore, sembra essere un valore, è stato un gesto che io ho apprezzato particolarmente. Ovviamente parlando degli assenti non posso che lasciare anche un ricordo per il Consigliere Nani, la cui scomparsa ancora mi fa male, la sua assenza si è fatta sentire e si fa ancora sentire.

Ovviamente a tutti voi grazie che terminate il vostro mandato. Cinque anni fa, sempre leggendo quello che dicevo, avrei voluto che quest'Aula fosse un terreno di confronto e non di scontro, di proposte e non di ripicche, io onestamente sono molto soddisfatto del lavoro che abbiamo fatto insieme, nonostante le differenze. Quindi grazie al Vicepresidente Lardaloro, al Consigliere Ghilardi e Russomanno che purtroppo non ci sono, al Consigliere Gervasoni, alla Consigliera Crosti, al Consigliere Crimi, minoranza non opposizione, come ci siamo detti molte volte.

Il mio augurio è che la mia Presidenza abbia permesso ad ognuno di voi la massima libertà di espressione e di partecipazione, da parte mia ho sentito la vostra fiducia, nonostante cinque anni fa chi c'era non abbia voluto partecipare alla votazione per la mia elezione, forse oggi col senno di poi qualcuno farebbe diversamente, per me sarebbe un onore. A chi di voi si ricandida un sincero in bocca al lupo, a chi non lo farà grazie per il vostro impegno e per il vostro contributo. Grazie ai Consiglieri della mia maggioranza per la fiducia e sostegno dimostratomi in questi cinque anni, anche voi vi siete lamentati a volte perché davvo troppo la parola dall'altra parte e la stessa ripicca me l'hanno fatta loro. Io ho vissuto questa cosa come un segno che stavo facendo un buon lavoro, stare su questa sedia è complicato perché mi sono dovuto mordere la lingua un sacco di volte, ho cercato di tenere il massimo equilibrio, quindi grazie anche all'altra Vicepresidente, che purtroppo oggi, Sara Scurati, a Nino e Vincenzo di Trezzano Civica, ad Attilio, ad Adriana, Francesco, Barbara, a Lino e ovviamente al Sindaco per avermi fatto vivere questa avventura.

Permettetemi solo due grazie particolari, ho ancora quattro cose da dirvi, uno è a

Mimmo Spendio. Grazie a Mimmo perché la sua esperienza nel ruolo, in questo ruolo che ha avuto in passato, per me è stata preziosa, importante, mi ha aiutato ad orientarmi in questi anni tra regole, regolamenti, opportunità, prassi consolidate, prassi scritte, prassi non scritte, grazie.

L'altro grazie, l'ultimo, e mi dispiace che non ci sia, perché onestamente per me è il più caro, è a quel consigliere comunale che cinque anni fa si alzò tra i banchi di questa Assemblea come Capogruppo del mio Partito per proporre il mio nome. Ricordo tutto quello che c'è stato dietro quella scelta, tutto quello che voleva dire per lui, quello che voleva dire per me, quello che significava fare il mio nome in quell'assemblea, e volevo ringraziare il Consigliere Russo. Mi spiace che non ci sia perché a mio avviso per me è stato quello che un consigliere comunale dovrebbe essere, un uomo libero, onesto e coerente sempre. Mi auguro solo che non si sia pentito di aver fatto quel nome quella sera.

Grazie a tutti voi per questi cinque anni e un grandissimo in bocca al lupo ai prossimi Consiglieri comunali, alla prossima Giunta, qualunque sarà la scelta che i Trezzanesi faranno. In particolar modo un in bocca al lupo a chi si siederà su questa sedia al mio posto, una posizione scomoda, occorre mordersi la lingua un sacco di volte, è la posizione più nascosta, forse per quello più complicata perché c'è tanto onere e poca gloria.

Grazie a voi che mi avete permesso di ricoprirla, in bocca al lupo a tutti quanti.

Applausi.

Sindaco: Grazie, Presidente. Faccio un breve intervento anch'io, e dovrete preoccuparvi perché non ho preparato un discorso e quindi la situazione è drammatica, però prendo il tempo.

Presidente: Posso ancora prendertelo io, ho anche il campanello.

Sindaco: Per fare una battuta, non ho ancora preparato il discorso per il prossimo Consiglio, quindi vedremo come sarà. Grazie, Presidente, ci tenevo anch'io a ringraziarvi e salutarvi tutti, questa sera c'è un clima un po'... dicevamo prima con Fabio entrando, con Crimi, che siamo un po' come alle ultime partite di campionato, si sta per andare, per modo di dire in vacanza, perché in verità il lavoro prosegue per amministrare Trezzano fino all'ultimo giorno di mandato e poi va beh, per chi come me e tanti di noi qui presenti c'è voglia di riproporsi, di ripresentarsi, quindi c'è un lavoro in più di campagna elettorale, però questa sera siamo ai saluti e quindi anch'io... diciamo che i ringraziamenti precisi li ha già fatti tutti Claudio, quindi li faccio miei, in particolar modo rivolti ai dipendenti che ci hanno supportato in questi anni, ai Consiglieri comunali tutti, maggioranza e minoranza, abbiamo detto i dipendenti, anche a chi ci ha lasciato come la dottoressa Amicarella, a tutti gli altri funzionari, sono stati cinque anni molto intensi, cinque anni dove non c'è stato molto modo a volte anche di fermarsi e di a volte anche provare a costruire anche rapporti umani, ancora più profondi. Se ne sono instaurati di ottimi e anche abbastanza profondi, però questa

necessità di correre, questa necessità di correre e di cercare di risalire il più possibile, perché comunque per Trezzano siamo solo all'inizio, abbiamo fatto solo una piccola parte di lavoro che serve per Trezzano sul Naviglio, non ci ha consentito a volte anche di approvare, proprio un po' più anche a soffermarsi a parlare, a conoscerci meglio tra di noi, anche della stessa maggioranza, figuriamoci quindi anche con chi ci stava intorno, e quindi questo, ecco, è un piccolo dispiacere perché uniti nel lavoro si sta tante ore ed è importante sempre più anche trovare un modo, un posto di conforto per condividere ancora meglio le tante problematiche che si affrontano. Quindi questo deve essere un auspicio magari anche per i prossimi anni, se avremo modo di contribuire al lavoro per Trezzano.

Naturalmente ha ricordato anche i segretari comunali, mentre parlavi dicevi ai tanti segretari quasi uno quanti i cittadini di Trezzano, ridiamo visto che siamo alla fine, però effettivamente abbiamo avuto degli avvicendamenti, però son convinto che in conclusione, un po' com'è successo per il bilancio, secondo me stiamo andando nella direzione giusta di stabilizzazione per l'Ente verso sempre migliori traguardi, migliori risultati anche dal punto di vista del bilancio. Quindi abbiamo trovato il Segretario, il dottor Folli, che sono convinto potrà lavorare molto bene qua su Trezzano sul Naviglio come sta già facendo, il funzionario Zendra, qui stimato e apprezzato già da tutti, come anche gli altri funzionari che già lavorano da tempo.

Devo dire che Trezzano sta andando nella direzione giusta, quindi sono felice perché comunque per chi come me, come tutti voi, ha Trezzano nel cuore, è un bel segnale che possiamo trasmettere ai nostri concittadini.

Naturalmente stasera abbiamo parlato di bilancio, anch'io ci tenevo a ringraziare Mimmo, il Vice Sindaco, per il lavoro che ha fatto, l'ho sempre detto, Trezzano non ha mai avuto un assessore al bilancio così preparato, così determinato nel voler gestire al meglio i conti con l'équipe tutta dell'area finanziaria e soprattutto la volontà anche di illustrare a chi lo vedeva un po' più in modo distaccato e magari anche a provare di far crescere altre persone nella passione per i numeri di bilancio. Il bilancio comunale è molto secondo me complicato e come ho sempre detto, io stesso ho dato delega piena a Mimmo e non nego che ho moltissimo da imparare, quindi per la prossima legislatura mi dedicherò di più ad apprendere tante nozioni che ancora non comprendo bene, ma la cosa bella di un gruppo unito è quello di potersi affidare completamente a chi gli sta vicino e questo per noi è successo e quindi è una cosa che è stata un valore della nostra squadra e quindi ringrazio naturalmente Mimmo e tutti gli Assessori qui presenti, manca l'Assessore, l'ex Assessore Grassi, che comunque ci supporta sempre da vicino, naturalmente Sandra, Leo, Cristina e tutti i nostri Consiglieri di maggioranza, come li ha citati prima Claudio, anche chi nel frattempo ha lasciato, come Mariagrazia e Laura Longo, li ricitiamo. Mi sarebbe piaciuto che ci fosse anche il Consigliere Russo questa sera perché per lui, che non si ricandidava, ha sempre detto che sarebbe stato il suo ultimo mandato e sarebbe stato, anche se negli anni abbiamo avuto qualche divergenza, ma comunque un rapporto schietto, poterlo salutare e ringraziare visto che comunque ha dato tanti anni di impegno nelle varie Amministrazioni comunali di Trezzano, quindi un saluto lo faremo di persona in un'altra sede.

Naturalmente ai consiglieri di minoranza presenti, grazie per essere stati qua, perché

comunque non era del tutto scontato perché vediamo che qualcuno è assente, ma secondo me voi avete fatto la scelta giusta e vi ringrazio, quindi la consigliera Lardarolo, Guido Gervasoni, Chiara Crosti e Fabio Crimi, grazie per averci aver condiviso questa serata importante.

Adesso vediamo noi per quanto ci riguarda a concludere, a concludere il lavoro che abbiamo da fare e poi ,come diceva il Presidente Albini, speriamo proprio che alle prossime elezioni sia una festa, perché le elezioni a mio parere sono sempre una festa, una festa della democrazia e io personalmente probabilmente non sarei qua, qualcuno quando lo dico mi prende per un mezzo matto, ma a me piace molto il clima dei seggi elettorali, la vita in quei giorni dove c'è fermento, dove ci sono tante persone che si impegnano, prima i dipendenti comunali ma tante persone ai seggi, è bello, un modo di incontro, un modo di confronto anche fuori dai seggi e quindi sarà un ulteriore momento spero di aggregazione, che ci sia la massima partecipazione. Sappiamo che la partecipazione non è al 100 per cento, non si arriva a cifre totali come magari anche solo il 90 per cento sarebbe ottimo, però noi in questo mese, ecco, l'augurio che faccio a tutti gli impegnati in questa campagna elettorale è di fare in modo di portare più persone al voto indipendentemente da chi voteranno, ma per condividere perché, come diceva il Presidente Albini, per condividere la voglia di contribuire con il proprio voto a trovare degli amministratori che possano far crescere sempre più Trezzano.

Perciò di nuovo grazie a tutti, grazie Presidente, il tuo lavoro non è semplice, è vero, sei tirato dalla giacchetta da tutti, e poi c'è anche qualcuno di intemperante, tra i quali mi ci metto anch'io, e quindi non è stato sempre semplice per te mantenere la calma su questi banchi, però un po' di vitalità alla fine fa bene, ci vuole, perché altrimenti sarebbe troppo piatta.

Mi sembra di aver detto tutto e nel concludere veramente se ho dimenticato qualcosa mi rifaccio completamente ai ringraziamenti del Presidente Albini perché è stato esaustivo e ha detto tutto, ha trasmesso anche le emozioni di questi anni e lo ringrazio e vi ringrazio tutti, vi auguro buona serata.

Presidente: Grazie a tutti. Buenanotte.